



DETERMINAZIONE

COPIA

N° 477 Data 04-07-2023

# Comune di Romano di Lombardia

(Provincia di Bergamo)

Area o settore di attività	<b>AREA AFFARI GENERALI</b>
Ufficio Servizio	<b>SEGRETERIA</b>
Responsabile del procedimento	Alcaini Sonia

## OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REPORT DI PROCEDURA E CONTESTUALE  
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO  
DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID/CIE" -  
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA  
DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - CIG  
9907620AA9 - CUP I71F22004610006

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso che:

- con provvedimento n. 4 del Sindaco in data 31 marzo 2023 alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Segreteria - Affari Generali, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali previste dall'articolo 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (noto anche come "PNRR") rappresenta lo strumento che dovrà dare attuazione, in Italia, al programma Next Generation EU; lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale;

Rilevato che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online, consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Considerata la grande attenzione, in generale, riservata alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, sulla piattaforma "PA Digitale 2026" sono stati pubblicati i seguenti avvisi destinati ai Comuni:

- 1) Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022
- 2) Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE" Comuni Aprile 2022**
- 3) Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022
- 4) Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
- 5) Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
- 6) Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)
- 7) Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022

Considerato che, dopo un'approfondita analisi, è emersa la possibilità dell'Amministrazione Comunale di Romano di Lombardia di partecipare ai suddetti bandi pubblicati sulla piattaforma "PA Digitale 2026", presentando la propria candidatura;

Vista la deliberazione n. 74 del 23 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha deliberato di presentare la candidatura del Comune di Romano di Lombardia ai seguenti bandi pubblicati sulla piattaforma "PA Digitale 2026" in materia di digitalizzazione:

- 1.2 abilitazione al Cloud per le PA Locali;
- 1.4.1. esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- 1.4.3 adozione piattaforma pagoPA;
- 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE;**
- 1.4.3 adozione APP IO;

e ad eventuali ulteriori bandi che nel frattempo fossero stati emanati relativi alla digitalizzazione/informatizzazione della Pubblica Amministrazione riservati ai Comuni, e contestualmente è stato demandato al Responsabile dell'Area Affari Generali il compimento degli atti necessari al perfezionamento di tali candidature;

Accertato che il Comune di Romano di Lombardia ha presentato la candidatura per tutti i bandi emanati in materia di digitalizzazione, ottenendo i relativi finanziamenti per tutti i sette bandi di cui sopra;

Preso atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - integrazione alla piattaforma di identità digitale SPID ed alla piattaforma di identità digitale CIE con protocollo SAML2 o successivi;
  - integrazione alla sola piattaforma di identità digitale SPID con protocollo SAML2 o successivi;
  - integrazione alla sola piattaforma di identità digitale CIE con protocollo SAML2 o successivi;

Considerato che il Comune di Romano di Lombardia ha presentato domanda in data 20 dicembre 2022 con riferimento all'avviso pubblico di cui alla misura 1.4.4., come sopra meglio specificato, ed è risultato destinatario di un finanziamento di Euro 14.000,00 con CUP I71F22004610006, giusto decreto di finanziamento n. 125 – 2 – 2022 – PNRR – 2023, notificato in data 3 aprile 2023 (protocollo comunale n. 11.730);

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Rilevando quindi la necessità di procedere all'individuazione dell'operatore economico in possesso dei requisiti previsti nel medesimo bando PNRR, cui affidare il servizio in oggetto, è stata avviata la procedura di scelta del contraente;

Atteso che il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che:

- le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 Euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente le Stazioni Appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 (*articolo 37, comma 1*);
- le Stazioni Appaltanti procedono per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (*articolo 36, comma 2 lettera a*);

Vista la propria precedente determinazione n. 437 del 26 giugno 2023 con cui:

- è stato approvato il capitolato tecnico che disciplina il servizio di cui alla “Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE””;
- si è dato avvio alla procedura per affidare direttamente il servizio di cui alla “Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE””, con il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base dell'affidamento, pari a € 2.000,00 (di

cui 1.600,00 Euro oltre I.V.A. per le prestazioni tecniche ed Euro 400,00 esente IVA per l'attività di formazione), come previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, mediante offerta da formularsi a prezzi unitari tramite la piattaforma e-Procurement Sintel della Centrale di Committenza della Regione Lombardia, Aria Spa;

- è stato assunto l'impegno di spesa 590-2023 sul capitolo 420/51 "PNRR CONTRIBUTO PER SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI AL CITTADINO TRANSIZIONE DIGITALE - CUP I71F22004610006 – SPID E CIE - MISSIONE 1- C1- INVESTIMENTO 1.4" del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio contabile 2023;

Dato atto che, dovendo procedere all'affidamento del servizio di cui alla "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE"", si è accertato che l'acquisizione di tale servizio non rientrasse tra i casi nei quali i Comuni sono obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip di cui alla Legge 488/1999, ma esclusivamente ad utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3 della Legge 488/1999 ed articolo 1, comma 449 della Legge 296/2006), laddove tali convenzioni fossero attive e pertinenti con il servizio oggetto dell'affidamento;

Posto che è stato verificato che non risultasse attiva o in fase di attivazione alcuna convenzione CONSIP S.p.a. o della Centrale Regionale di Committenza riguardante il servizio che l'Amministrazione Comunale di Romano di Lombardia doveva acquisire e, pertanto, per tale ragione non è stato possibile utilizzare tale procedura, né tanto meno effettuare alcuna comparazione qualità/prezzo;

Visto il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 176/2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 13 gennaio 2023, n. 6, che così prevede "*All'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "L'obbligo di cui al periodo precedente per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"* e pertanto autorizza i Comuni non capoluogo di provincia per gli interventi, finanziati in tutto o in parte con i fondi PNRR e PNC, ad effettuare affidamenti diretti fino a 139.000,00 Euro per l'acquisto di servizi e forniture, in deroga a quanto previsto dall'articolo 52 del D.L. 77/2021;

Rilevato che l'intervento in argomento è finanziato con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/40 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU) e che pertanto trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 47, 48, 50 del D.L. 77/2021 in materia di contratti pubblici;

Dato atto che poiché il Comune di Romano di Lombardia è risultato già affidatario di un precedente contributo a carico del c.d. "Fondo Innovazione" per quanto concerne l'integrazione della piattaforma di identità digitale SPID, la candidatura del Comune di Romano di Lombardia all'avviso 1.4.4 è stata presentata limitatamente all'integrazione alla piattaforma di identità digitale CIE al fine di evitare il c.d. "doppio finanziamento";

Ritenuto necessario integrare la "piattaforma servizi on-line" che l'operatore economico già affidatario dell'incarico per l'attuazione dei servizi tecnico-informatici di cui all'avviso pubblico Misura 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" dovrà garantire con riferimento ai n. 50 servizi da rendere disponibili on-line, sebbene l'oggetto del finanziamento

dell'avviso di cui alla misura 1.4.4 riguardi la sola piattaforma di autenticazione CIE, risultando antieconomico affidare disgiuntamente i due servizi:

- adesione alla piattaforma di identità digitale SPID con protocollo Open Id Connect;
- adesione alla piattaforma di identità digitale CIE con protocollo Open Id Connect;

si è ritenuto di avviare una unica procedura di affidamento per entrambe le piattaforme di identità digitale SPID e CIE:

Accertato che il Comune di Romano di Lombardia risulta iscritto al n. 0000193973 dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

Richiamato l'articolo 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 2 della L. 94/2012, dall'articolo 22, comma 8 della L. 114/2014 e dalla L. 145/2018, che prevede l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di aggiudicazione;

Vista la lettera protocollo comunale n. 21.472 del 26 giugno 2023, con la quale, tramite la piattaforma e-Procurement Sintel della Centrale di Committenza della Regione Lombardia, Aria S.p.A., la società Yamme S.r.l. è stata invitata a presentare la propria migliore offerta, anche se trattasi di importo a base di affidamento inferiore a € 5.000,00;

Accertato che, entro il termine previsto nella richiesta di offerta (le ore 12.00 del giorno 29 giugno 2023), l'offerta della società Yamme S.r.l. risultava regolarmente pervenuta;

Rilevato, come risulta dal Report della procedura informatica, che è stata formulata la proposta di aggiudicazione a favore della società Yamme S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale del 5% (cinque per cento) sull'importo complessivo posto a base dell'affidamento;

Dato atto che l'offerta presentata risulta congrua e che conseguentemente si può procedere ad assumere formale atto di aggiudicazione;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 affinché l'aggiudicazione diventi efficace è necessario verificare, con esito positivo, il possesso da parte della società Yamme S.r.l. dei requisiti autocertificati in sede di partecipazione alla procedura in argomento in ordine alla capacità giuridica (ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016);

Dato atto che le suddette verifiche (ex articolo 32, comma 7 del D.Lgs 50/2016) sono già state avviate con riferimento all'affidamento disposto con precedente determinazione n. 326 del 24 maggio 2023 e che pertanto non necessita procedere ad ulteriore verifica;

Visto l'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in particolare:

1. il comma 65 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
2. il comma 67 il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022, secondo cui le Stazioni Appaltanti, relativamente all'anno 2023, sono tenute al pagamento di una contribuzione, commisurata al valore dell'appalto da avviare, solo per le procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40.000,00 Euro e che pertanto per la procedura in argomento non è stato necessario effettuare, a favore della suddetta Autorità, alcun versamento, ma esclusivamente acquisire presso il sistema SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio della Contribuzione) il Codice Identificativo Gara (C.I.G.);

Rilevato che si è provveduto ad acquisire presso il sistema SIMOG (Sistema informativo di Monitoraggio della Contribuzione) il seguente CIG: 9907620AA9;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 50/2016;

Visto l'articolo 33, comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale prescrive che la proposta di aggiudicazione sia soggetta all'approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della Stazione Appaltante;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria agli interventi più avanti indicati;

Accertata, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, previa verifica da parte del Responsabile Finanziario, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione con lo stanziamento di bilancio, in termini di disponibilità di cassa con le regole di finanza pubblica;

## DETERMINA

1. di approvare il Report della procedura informatica inerente la procedura di affidamento diretto del servizio di cui alla Misura 1.4.4 del PNRR “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID/CIE)”, da dove si evince che è stata formulata proposta di aggiudicazione a favore della società Yamme S.r.l. che ha offerto un ribasso percentuale del 5% (cinque per cento) sull’importo complessivo posto a base dell’affidamento;
2. di affidare pertanto, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, il servizio in oggetto a favore della società Yamme S.r.l., per un importo complessivo posto a base dell’affidamento pari ad Euro 1.900,00 oltre I.V.A. di legge (di cui 400,00 Euro esenti IVA in quanto relativi alla formazione);
3. di impegnare la spesa relativa per un importo di Euro 2.230,00 I.V.A. compresa sul bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito indicato, trasformando in sub-impegno l’impegno contabile assunto con la precedente determina a contrarre (impegno n. 590-2023 assunto sul capitolo 420.51):

Spesa da impegnare	Anno	Descrizione intervento	CIG
Euro 2.230,00	2023	Capitolo 420.51	9907620AA9
<b>Descrizione</b>			
Servizio di cui alla Misura 1.4.4 del PNRR “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID/CIE)” CIG: 9907620AA9 CUP I71F22004610006 <b>FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU</b>			

che sarà liquidata a fronte di regolare fattura;

4. di dare atto che:
  - la presente determinazione rispetta le disposizioni dell’articolo 26, comma 3 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto il servizio in argomento non rientra tra quelli espletabili mediante l’adesione al sistema convenzionale "Consip Acquisti", né tanto meno possono essere utilizzati i parametri prezzi-qualità, in quanto non risultano attive convenzioni riguardanti servizi comparabili con quello da affidare;
  - le verifiche di cui al comma 7 dell’articolo 32 del medesimo D.Lgs 50/2016 sono già state avviate con riferimento al servizio affidato alla medesima società con precedente determinazione n. 326 del 24 maggio 2023 (verifica del possesso dei requisiti di capacità giuridica);
  - la società Yamme S.r.l. sarà tenuta a rispettare tutti gli obblighi di cui all’articolo 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l’accertamento dell’inosservanza dei quali produrrà la risoluzione del rapporto contrattuale instaurato;
  - il presente affidamento, una volta divenuto efficace, si concluderà mediante corrispondenza, secondo l’uso commerciale, consistente in uno scambio di lettere, cui sarà allegata la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesta il rispetto di tutte le disposizioni contenute nei commi 3 e 3-bis dell’articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di acquisizione di beni e servizi;

- ai sensi della lettera a), comma 10 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 per la conclusione del procedimento di cui al precedente punto (scambio di lettere commerciali in luogo della stipula del contratto di affidamento) non si applica il termine dilatorio dei trentacinque giorni, trattandosi di unica società offerente;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 147/bis, comma 1 e 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 ed affinché proceda a ridurre il precedente impegno n. 590-2023 sul capitolo 420.51 del valore del ribasso offerto in fase di affidamento (pari ad Euro 122,00);
  6. di dare atto che allorquando sarà liquidato il finanziamento di Euro € 14.000,00 (CIG 9907620AA9 - CUP I71F22004610006), giusto decreto di finanziamento n. 125 – 2 – 2022 – PNRR - 2023, notificato in data 3 aprile 2023, si provvederà ad adottare specifico atto di accertamento dell'entrata alla risorsa 550/51.

**Il Responsabile di Area**

F.to Sonia Alcaini

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 05-07-2023 al giorno 20-07-2023.

Li 05-07-2023

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Dacio Maria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.